



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 09/10/2024

Numero Registro Dipartimento 1893

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14352 DEL 10/10/2024

Oggetto: D.D.G. N.10879 DEL 16/09/2022 – RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA AL DPCM 16/11/2021 – LIQUIDAZIONE SALDO A FAVORE DEL DELCOMUNE DI PATERNO CALABRO GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA COMUNALE - CUP H31H23000010002

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022” che riassegna l’Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: “Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d’ufficio”;
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante “Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento “Salute e Welfare” ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell’errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all’oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;

- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la Dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne";
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
- la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

PRESO ATTO che:

- con D.P.C.M. 16/11/2021, recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità», di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2021", si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 589.449,00, di cui euro 353.953,65 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti ed euro 235.495,35 per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti al fine di dare attuazione ad interventi volti al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali e dei servizi di assistenza, di cui all'art. 2 del D.P.C.M. in oggetto;
- con decreto dirigenziale n. 10879 del 16/09/2022, che approva il riparto delle risorse, lo schema di convenzione e lo schema di lettera di invito, sono state assegnate le somme previste dalla tabella 1 del D.P.C.M. 16/11/2021 ai centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 ed alle strutture per donne vittime di violenza autorizzate già esistenti che svolgono attività in qualità di Case Rifugio, che saranno erogate a seguito dell'approvazione di uno specifico

programma in materia di prevenzione, contrasto alla violenza contro le donne e di assistenza alle vittime, in base a quanto stabilito dal succitato DPCM;

- relativamente alle risorse di cui alla tabella 1 allegata al DPCM 2021 e ammontanti ad € 589.449,00 le somme risultano impegnate con decreto dirigenziale n. 16609 del 16/12/2022 nel seguente modo:

- euro 562.221,80 sul capitolo U6201056001 del bilancio regionale, giusta distinta di impegno perfetto n. 9092/2022 del 07/12/2022 collegata all'accertamento n. 4371/2022;

- euro 27.227,20 sul capitolo U6201056002 del bilancio regionale, giusta distinta di impegno perfetto n. 9093/2022 del 07/12/2022, collegata all'accertamento n.4371/2022;

- il Comune di Paterno, gestore del centro antiviolenza comunale, risulta assegnatario della somma di € 27.227,20 come da prospetto allegato A) al decreto dirigenziale n. 16609/2022;

- Il Settore, con nota prot. n. 411859 del 20/09/2022 ha invitato l'Ente a presentare idonea progettazione in relazione al DDG sopra menzionato;

- l'Ente ha presentato il progetto denominato "Donne In Rete", acquisito al prot. n. 459906 del 19/10/2022, per un costo complessivo di € 27.227,20 a carico della Regione Calabria;

- con nota prot n. 569225 del 21/12/2022 il progetto è ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 27.227,20 a carico della Regione Calabria;

- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. H31H23000010002;

RICHIAMATA la convenzione repertoriata al n. 15584 del 21/03/2023;

DATO ATTO che:

- con decreto dirigenziale n. 15517 del 30/10/2023 è stata liquidata all'Ente la somma di euro 24.504,48, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. b) della su richiamata convenzione;

- con verbale prot. n. 588860 del 20/09/2024, a seguito della conclusione delle attività progettuali, sono state approvate e accettate le risultanze contabili del progetto, sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dal Rappresentante legale dell'Ente beneficiario del finanziamento, ed è stata riconosciuta a titolo di saldo la somma di € 2.722,49;

VISTO che in data 23/07/2024 è stato richiesto il DURC prot. INPS_41973227, con scadenza validità 20/11/2024, risultato regolare;

RITENUTO di poter procedere alla liquidazione a saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile a favore del Comune di Paterno, gestore del Centro Antiviolenza comunale, pari ad € 2.722,49;

VISTO che l'importo totale da liquidare pari ad € 2.722,49, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, capitolo U6201056002, giusta proposta di impegno n. 5746/2023, ex impegno n. 9093/2022;

VISTO che la D.G.R. n.437/2021 rimanda alle modalità di cui alla D.G.R. n.315/2017 e ai sensi del punto 2) del deliberato della predetta D.G.R.n.315/2017 prevede che sono escluse dall'applicazione delle misure di incameramento d'ufficio le somme erogate per «stipendi, prestazioni di lavoro, contributi di assistenza relativi alle politiche sociali, interventi rientranti nella materia della depurazione e della bonifica, interventi relativi al POR FESR e FSE 2014-2020»;

CONSIDERATO che il finanziamento regionale al Comune di Paterno ricade nell'ambito dei contributi assistenziali relativi alle politiche sociali, trattandosi di azioni a valere sul D.P.C.M.16.11.2021 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n.119, annualità 2021";

RILEVATO che l'erogazione del finanziamento regionale al Comune di Paterno non è pertanto da subordinarsi all'esito della verifica da parte del Settore Ragioneria Generale di preventiva effettuazione della compensazione di cassa ai sensi della DGR 370/2015 e smi;

DATO ATTO che trattandosi di somme a pubbliche amministrazioni non sono soggette alla verifica di cui all'art.48-bis del D.P.R.602/73;

VISTA la distinta di liquidazione n. 11726 del 09/10/2024, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 4712/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** al Comune di Paterno Calabro, gestore del Centro antiviolenza comunale e soggetto attuatore del progetto denominato "Donne in Rete", la somma di € 2.722,49 a titolo di saldo, come previsto dall'art. 4 comma 1 lett. b) della convenzione richiamata in narrativa, giusta distinta di liquidazione n. 11726 del 09/10/2024 parte integrante e sostanziale del presente atto, da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;
- di **imputare** la spesa di € 2.722,49 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" - sul capitolo U6201056002 del bilancio, giusta proposta di impegno n. 5746/2023, ex impegno n. 9093/2022;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 2.722,49 (duemilasettecentoventidue/49) mediante girofondi ordinari;
- di **notificare** il presente provvedimento al beneficiario, a cura del responsabile del procedimento;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., link: <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/99971/56/354>
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Ismene Barbara Cipolla
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)

